moderni

Wolf Bukowski vive sull'appennino bolognese e si occupa di territorio, memoria e Grandi Opere. È uno dei guest blogger del sito dei Wu Ming, Giap, ed è autore di Il grano e la malerba, Ortica editrice, 2012.

«Un grande comunicatore, attento a usare un linguaggio semplice», un «imbattibile venditore di spensierata evasione dalla realtà» che manifesta «un amore totale verso se stesso»; il leader naturale «che per la [sua] personale audacia e capacità finisc[e] per diventare simbolo di questa smania irrefrenabile di fare, di agire, di sentirsi vivi». Farinetti? No, no: Berlusconi.

Piaccia o non piaccia a chi nel ventennio passato si è dedicato all'antiberlusconismo (e sono stati tanti), i punti di contatto tra i due imprenditori sono così numerosi che ci si potrebbe costruire un quiz, un trova le differenze.



€ 14.00



Wolf Bukowski spiega come il «sogno» di Gambero Rosso e Slow Food si sia tramutato in un incubo turbocapitalista fatto di ipermercati, gestione privatistica dei centri cittadini, precarietà per i lavoratori, cibo sano per i ricchi... e i poveri mangino

Il modello neoliberista di Eataly si allarga nelle città e cancella diritti, forte delle partnership con potentati come Lega Coop e il gruppo Benetton e grazie all'appoggio del Pd, agli endorsement di Matteo Renzi e alla copertura ideologica fornita da un'intellighenzia che, nonostante cedimenti e giravolte, conserva l'etichetta «di sinistra». È questo demi-monde di scrittori, elzeviristi e cantanti a far passare per «buoni» i nuovi padroni, che così non pagano dazio per il predicar bene e razzolar male: inneggiano alla «resistenza contadina» e fanno affari con un neolatifondista che occupa 900.000 ettari di terra Mapuche in Patagonia; parlano di «autenticità» e propongono per l'Italia futuri preconfezionati da «Disnevland del cibo» e «Grande Sharm el-Sheikh».

Ma il sogno di ieri non era già, in nuce, l'incubo di oggi? Il «predicar bene» non aveva già in sé tutti gli elementi del «razzolar male»?

Ouesta è la storia di come ce l'hanno data a bere parlando di mangiare.

032015-Cover-Alegre_danza-mozzarelle.indd